## **COMUNE di PRASCORSANO**

### Città Metropolitana di Torino

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 30/07/2015

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Tributo Servizio Rifiuti (TARI): determinazione aliquote, numero di rate e scadenze di versamento - Anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì TRENTA del mese di LUGLIO alle ore ventuno e minuti quindici nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

All'appello, per il presente punto all'ordine del giorno, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ROLANDO PERINO Piero	Presidente	Sì
BOLDINI Alessandro	Vice Sindaco	Giust.
BERTA Elena	Consigliere	Sì
PERINO Antonio	Consigliere	Sì
RUVINETTI Giorgia	Consigliere	Sì
CHIALDA Bruna Caterina	Consigliere	Sì
PERONA Luca	Consigliere	Sì
REGIS Cristian	Consigliere	Sì
PIANASSO Cesare	Consigliere	Sì
PIANASSO Mauro	Consigliere	Sì
PERONA Manuela	Consigliere	No
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. DEL SORDO Dott.ssa Gaetana.

Il Sindaco Presidente ROLANDO PERINO Piero, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando i Convenuti a trattare e discutere l'argomento posto all'ordine del giorno.

#### DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 30/07/2015

OGGETTO: Tributo Servizio Rifiuti (TARI): determinazione aliquote, numero di rate e scadenze di versamento - Anno 2015.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Sig. Sindaco Presidente;

Dato atto che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali e, successivamente, dapprima con Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, pubblicato nella G.U. n. 67 del 21/03/2015, il termine di cui sopra è stato differito al 31/05/2014 e, da ultimo, con decreto del 13/05/2015, pubblicato nella G.U. n. 115 del 20/05/2015, è stato differito al 30/07/2015;

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – "Legge di stabilità 2014"), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO atto che l'art. 1, comma 704, della Legge 27.12.2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014") ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 03.09.2014 avente ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile della IUC "Imposta Unica Comunale";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.09.2014 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Unica Comunale (IUC) – Esame ed approvazione", poi modificata con propria deliberazione n. 12 in data odierna;

DATO atto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014") testualmente recita: "683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 15 in data odierna avente ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015";

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TARI dagli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, nonché dal D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16, che testualmente recita: ".....(omissis) Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI...(omissis)... E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

VISTO l'art. 48, comma 3, del sopra richiamato Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che testualmente recita:

"3. Il Consiglio Comunale stabilisce le scadenze di pagamento dalla TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto alla TASI";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 08/07/2015 avente ad oggetto: "TARI ANNO 2015 – definizione scadenze di pagamento e numero di rate", con la quale sono state stabilite le seguenti scadenze:

- · 1^ rata "acconto" con scadenza il 31 luglio, pari al 30% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI applicate nell'anno 2014;
- · 2^ rata "acconto" con scadenza il 30 settembre, pari al 30% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI applicate nell'anno 2014;
- · 3^ rata "saldo/conguaglio", con scadenza il 15 novembre, sulla base delle tariffe che saranno definite per la TARI unitamente al piano finanziario 2015 entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2015,

che con il presente atto si intende confermare;

CONSIDERATO, sotto questo profilo, che l'art. 1, comma 689, della Legge n. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RAVVISATA, altresì, la necessità di stabilire che il tributo TARI anche per l'anno 2015 sarà versato direttamente al Comune mediante modello di pagamento unificato inviato direttamente ai contribuenti di cui all'art.17 del D.Lgs. 9/07/1997, n.241 (F24) che presenta il vantaggio rispetto al bollettino di CCP di non comportare costi aggiuntivi per i contribuenti;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti PERUCCA Rag. Mario ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013, entrambi allegati al presente atto;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 - Astenuti n. 2 (PIANASSO Cesare e PIANASSO Mauro) – Votanti n. 7; Voti favorevoli n.7 – Voti contrari n. 0,

Visto l'esito della votazione,

#### **DELIBERA**

1. di determinare per l'anno 2015, per le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe della TARI (Tributo Servizio Rifiuti), come da allegato alla presente che ne diventa parte integrante e sostanziale;

- 2. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 3. di dare atto che, così come previsto dall'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., sull'importo della TARI si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del D.Lgs. n. 30.12.1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Torino;
- 4. di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti scadenze di versamento della TARI:
- 1^ rata "acconto" con scadenza il 31 luglio, pari al 30% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI applicate nell'anno 2014;
- · 2^ rata "acconto" con scadenza il 30 settembre, pari al 30% dell'importo calcolato sulla base delle tariffe TARI applicate nell'anno 2014;
- · 3^ rata "saldo/conguaglio" , con scadenza il 15 novembre, sulla base delle tariffe definite per la TARI con il presente provvedimento;
- 5. di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvede da parte del Comune all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati di cui all'art.17 del D.Lgs. 9/07/1997, n.241 (F24) che presentano il vantaggio rispetto al bollettino di CCP di non comportare costi aggiuntivi per i contribuenti;
- 6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previsti dalla legge, ossia entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: ROLANDO PERINO Piero F.to: DEL SORDO Dott.ssa Gaetana

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 11-ago-2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Prascorsano, li 11-ago-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO F.to BUFFO Roberta

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Prascorsano senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO F.to BUFFO Roberta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Prascorsano, li 11-ago-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
BUFFO Roberta

#### TARIFFE 2015 COMUNE DI PRASCORSANO

UTENZE NON DOMESTICHE

All. alla D.C. 16 del 30/07/2015

Categoria	descrizione	nComponenti		QuotaVariabile
	1 Musei, Bibblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	(	-,	
	2 Campeggi, distributori carburanti		0,6835	
	3 Stabilimenti Balneari	(	-,	
	4 Esposizioni, autosaloni	(	-,	
	5 Alberghi con ristoranti	(	_,	
	6 Alberghi senza ristoranti	(	-,	
	7 Case di cura e riposo	(	0,5051	
	8 Uffici, agenzie e studi professionali	(	_,	
	9 Banche ed Istituti di credito	(	0,561	0,1729
	10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durrevoli		0,8875	
	11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	(	_,	
	12 Attvità artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchierre)	(	-,	
	13 Carrozzeria, autoufficina, meccanico	(	-,	
	14 Attivita' industriali, con capannoni di produzione	(	0,4386	0,1576
	15 Attività artigianali, di produzione beni specifici	(	, 0,501	
	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	(	.,	
	17 Bar, Caffe, Pasticceria	(	, ,,,,,,,,	
	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	(	_,	
	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	(	2,5703	
	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	(	-,	
	21 Discoteche, night club	(	2,0003	
	22 Magazzini senza vendita diretta		0,5202	
	23 Impianti sportivi	(	. 0,,,,,	
	24 Banchi di mercato genere alimentari		0,7753	
	25 Banchi di mercato beni durevoli	(	1,1119	0,3805
	UTENZE DOMESTICHE			
Categoria	descrizione	nComponenti	QuotaFissa	QuotaVariabile
	101 Utenza domestica Residenziale	1	0,7812	22,1224
	101 Utenza domestica Residenziale	2	0,9113	51,6189
	101 Utenza domestica Residenziale	3	1,0043	66,3672
	101 Utenza domestica Residenziale	4	1,0787	81,1155
	101 Utenza domestica Residenziale		1,1531	106,925
	101 Utenza domestica Residenziale	(	1,2089	125,3603
	102 Utenza domestica non Residenziale	1	0,9113	51,6189
	RIDUZIONI/MAGGIORAZIONI			
cod riduzio	ne descrizione	perc abb OV	perc_abb_QF	
	0 NESSUNA RIDUZIONE	(		
	1 ABITAZIONI CON UNICO OCCUPANTE	(		
		-		
	2 ABITAZIONI TENUTE A DISPOSIZIONE PER USO STAGIONALE O ALTRO USO LIMITATO E DISCONTINUO	(		
	3 LOCALI DIVERSI DALL'ABITAZIONE E DA AREE SCOPERTE ADIBITE AD USO STAGIONALE O AD USO NON CINTINUATIVO MA RICORRENTE	(	) (	
	4 ABITAZIONI OCCUPATE DA SOGGETTI CHE RISIEDONO O ABBIANO LA DIMORA, PER PIU' DI SEI MESI ALL'ANNO, ALL'ESTERO	30	) 0	1
	5 FABBRICATI RURALI AD USO ABITATIVO	(	) (	1
	6 COMPOST			
		50		
	7 RIDUZIONE PER NUCLEI CON ISEE INFERIORE A €. 10.000,00	50	, ,	